

**Corso di Laurea in Design del Prodotto e della Comunicazione
Classe L-4**

REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2023/2024)

PARTE GENERALE

Indice

- Art. 1 Premessa e ambito di competenza**
- Art. 2 Modalità di ammissione**
- Art. 3 Attività formative**
- Art. 4 Iscrizione a singole attività formative**
- Art. 5 Curriculum**
- Art. 6 Impegno orario complessivo**
- Art. 7 Piano di studio e propedeuticità**
- Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**
- Art. 9 Esami e altre verifiche del profitto**
- Art. 10 Riconoscimento di crediti**
- Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, doppio titolo**
- Art. 12 Modalità della prova finale**
- Art. 13 Orientamento e tutorato**
- Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti**
- Art. 15 Manifesto degli Studi**

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità con il Regolamento Generale e il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di laurea in Design del Prodotto e della Comunicazione, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del Corso di laurea in Design del Prodotto e della Comunicazione è deliberato, ai sensi dell'art. 25, commi 1 e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) in Design del Prodotto e della Comunicazione a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento Architettura e Design (DAD), sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Le delibere del CCS possono essere assunte anche in modalità telematica ai sensi dei sovraordinati regolamenti e, in particolare, dell'articolo 14 "Riunioni con modalità telematiche" del vigente Regolamento Generale di Ateneo (in vigore dal 19/12/2018).

Art. 2 Modalità di ammissione

Il Corso di laurea in Design del Prodotto e della Comunicazione è a numero programmato a livello locale con graduatoria di accesso, la disponibilità di posti è individuata annualmente ed è indicata nel Bando di Ammissione.

Per potersi iscrivere al Corso di laurea in Design del Prodotto e della comunicazione occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Si richiede altresì:

- il superamento di una prova di accesso che consiste in un test che si svolge secondo modalità stabilite a livello locale e che costituisce una verifica delle conoscenze iniziali. I risultati della prova d'accesso

portano alla definizione di una graduatoria che indica gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti programmato, come indicati in apposito bando rettorale;

- il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale riferita agli obiettivi specifici del Corso di Studio. Tale preparazione è relativa a conoscenze di matematica e fisica.

Lo studente che, trovandosi in graduatoria all'interno del numero programmato, ha riportato nella prova di accesso punteggi inferiori ai minimi indicati nel bando di ammissione relativamente alle conoscenze iniziali in ambito matematico e fisico, può immatricolarsi con un debito formativo cui corrispondono obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Per gli studenti aventi diritto che lo richiedono, saranno previste specifiche modalità di verifica che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.)

Il DAD organizza attività di recupero nelle conoscenze iniziali per gli studenti con tali OFA che si ritengono soddisfatti quando lo studente supera una delle prove organizzate a tale scopo durante il primo anno di corso o acquisisce i CFU previsti superando l'esame di Matematica Applicata, codice 106755.

Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti a un test di conoscenza della lingua italiana per verificare la conoscenza dell'italiano di livello B2. Sul sito (<https://unige.it/usg/it/scuola-lingua-italiana>) sono indicati i criteri di esenzione da tale test, il calendario delle prove e le informazioni sui corsi di lingua italiana.

Il mancato superamento di tale prova comporta l'attribuzione di OFA in lingua italiana nel piano di studio del primo anno e l'obbligo di seguire un corso di lingua gratuito organizzato dall'Università di Genova per raggiungere il livello di conoscenza dell'italiano richiesto.

L'assolvimento degli OFA. è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso ed il sostenimento dei relativi esami; lo studente che non assolve gli OFA entro il termine stabilito per la presentazione del piano di studi del secondo anno sarà iscritto come ripetente.

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte 2023/2024 è riportato nell'allegato (All.1) che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio del Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove sia espressamente deliberato dal CCS. Nella parte speciale del presente Regolamento (All.1) è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

Per il conseguimento della laurea lo studente deve possedere una competenza minima di conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B1 del Consiglio d'Europa. Per acquisire i crediti associati alla conoscenza della lingua inglese, lo studente deve superare il test organizzato dal Settore sviluppo competenze linguistiche di Ateneo o esibire certificazione in originale per il livello B1, o superiore, acquisita presso un ente o istituto accreditato successivamente a maggio 2020. L'elenco dei certificati riconosciuti equipollenti è stabilito dal Settore sviluppo competenze linguistiche in accordo con la Commissione CLAT. La Scuola Politecnica, al fine di supportare gli allievi nell'acquisizione del grado di competenza linguistica richiesto, organizza, con il supporto del Settore sviluppo competenze linguistiche, attività didattiche offerte a classi omogenee di studenti.

L'offerta formativa per la coorte 2023/2024 prevede 6 CFU di Tirocinio e 2 CFU per Altre attività formative. Se uno studente volesse svolgere un ulteriore tirocinio, potrebbe svolgere un ulteriore tirocinio curricolare senza riconoscimento di crediti o un tirocinio "fuori piano".

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

In conformità con l'articolo 5 del Regolamento di Ateneo per gli studenti, per iscriversi a singole attività formative occorre possedere un titolo di studio che permetta l'accesso all'Università.

Le istanze di iscrizione a singole attività formative afferenti al corso di laurea possono essere accettate solo dopo valutazione del CCS necessaria al corretto svolgimento dei corsi stessi.

Per l'iscrizione a singole attività formative, lo studente dovrà presentare, preferibilmente prima dell'inizio delle attività didattiche, un'istanza motivata allo Sportello Unico Studenti Politecnica che la trasmetterà al CCS, il quale delibererà in merito. Il CCS valuta la possibilità di iscrizione a insegnamenti che nella parte speciale del presente Regolamento (All. 1) prevedono delle propedeuticità.

Art. 5 Curriculum

Il Corso di laurea è articolato in un unico curriculum.

Art. 6 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita dal CCS, per ogni insegnamento, contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. In ogni caso, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo presunto riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Il Direttore del DAD e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni.

Art. 7 Piani di studio e propedeuticità

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di iscrizione sono previsti differenti diritti e doveri. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal corso di laurea, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli studi. Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio per tale periodo didattico, fino ad un massimo di 75 crediti in un anno.

Lo studente può optare per il regime di iscrizione a tempo parziale presentando un piano di studio individuale online, specificando il numero di crediti che intende inserire secondo quanto disposto dal Regolamento per la contribuzione studentesca di Ateneo.

Il piano di studio individuale è sottoposto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS.

Il piano standard comprende l'inserimento degli insegnamenti a scelta approvati dal CCS e riportati nel Manifesto degli Studi ed è automaticamente approvato.

Gli insegnamenti a scelta dello studente non dovranno essere tra quelli appartenenti agli insegnamenti obbligatori dei corsi di laurea magistrale classe LM-12 del DAD.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli Studenti, tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo ed indicate nella Guida dello studente (pubblicata annualmente sul sito web dell'Ateneo).

Il percorso formativo dello studente è organizzato secondo un sistema di propedeuticità, indicate nell'allegato al presente Regolamento (All. 1).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale è approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Le modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate sul sito web del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti".

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio, dovranno seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito web del CdS alla pagina "Piano di studi". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio piano di studio insegnamenti “fuori piano” fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi. Tali insegnamenti non sono presi in considerazione ai fini del conseguimento della laurea, ma possono essere valutati per il conseguimento di un ulteriore titolo di studio o per un cambiamento di curriculum.

Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) laboratori progettuali.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell’ambito del CdS rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l’inizio delle lezioni del semestre successivo.

L’orario delle lezioni per l’intero anno accademico è pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS prima dell’inizio delle lezioni. L’orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi. Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell’orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono pertanto formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell’orario delle lezioni.

Art. 9 Esami ed altre verifiche di profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS. Per gli studenti aventi diritto che lo richiedono, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell’apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell’apprendimento (D.S.A.), in conformità all’art. 20 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate dei singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro la scadenza ministeriale per l’anno accademico successivo ed è pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all’inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o siano studenti che, nell’anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza indicata dallo Sportello Unico della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nel “promemoria” pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS.

L’esito dell’esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all’art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo e all’art. 6 del Regolamento di Ateneo per gli studenti.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal Coordinatore, sono valide per un anno accademico, e sono composte da almeno due componenti, dei quali uno è il docente responsabile dell’insegnamento con funzione di presidente. Nel caso in cui la percentuale di superamento per l’insegnamento sia inferiore al 30% consecutivamente per due anni accademici, la commissione sarà allargata ad almeno 5 docenti e la verbalizzazione dovrà certificare la presenza effettiva di almeno 3 componenti. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal CCS sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali; tali requisiti si possono presumere posseduti da

parte di docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

Art. 10 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro Corso di Studio dell'Università degli Studi di Genova o di altre Università secondo le norme previste dall'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo. Delibera altresì l'eventuale riconoscimento quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio, il CCS tiene conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, doppio titolo

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'interno di tali programmi, e organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali attività.

Il CCS riconosce agli studenti che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi, le attività formative svolte. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement Before the Mobility (ed eventuali modifiche). La corrispondenza tra le attività formative segue i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica, mentre la conversione dei voti in trentesimi segue la tabella di conversione dei voti approvata dall'ex Facoltà di Architettura.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto, è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

Il Corso di Studio ha attivato un percorso a doppio titolo con la Beijing University of Chemical Technology aperto agli studenti iscritti al secondo anno che acquisiranno un titolo di studio valido sia in Italia sia nella Repubblica Popolare Cinese completando un percorso formativo concordato fra i due Atenei.

Art. 12 Modalità della prova finale

La prova finale consiste nella discussione critica, dinanzi ad apposita Commissione di Laurea, di un elaborato di sintesi, presentato in forma di portfolio. Lo studente può presentare una sintesi delle esperienze didattiche svolte nel triennio, oppure sviluppare, sotto la supervisione di un docente relatore, uno dei temi laboratoriali o l'esperienza del tirocinio, se ritenuta, in accordo con il relatore, particolarmente significativa del percorso formativo.

Nel corso della prova finale il candidato deve dimostrare di:

- aver maturato consapevolezza degli argomenti affrontati;
- aver conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio;
- possedere competenze espressive scritte e orali e in ordine all'utilizzo degli strumenti e dei linguaggi multimediali in direzione sia espositiva sia logico argomentativa;
- sapere individuare gli obiettivi e le prospettive per la propria formazione continua.

La tesi di norma è in italiano ma può essere redatta anche in lingua inglese; in questo caso al candidato potrà essere richiesta, dal CCS tramite il relatore, la redazione di un sommario in lingua italiana. In caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS, la traduzione in italiano del titolo e la stesura di un ampio sommario in italiano.

L'impegno richiesto allo studente per la preparazione della prova finale deve essere commisurato al numero di crediti assegnati alla prova stessa.

In conformità al comma 4 dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studio. La maggioranza dei componenti, ovvero tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo e afferente alla Scuola Politecnica o al Corso di Studio (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il docente di ruolo potrà assumere anch'egli il ruolo di relatore).

Le modalità di svolgimento della prova finale consistono nella presentazione orale dell'elaborato finale da parte dello studente alla commissione per la prova finale, seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della commissione.

La valutazione della prova finale da parte della commissione avviene, in caso di superamento della stessa, attribuendo un incremento, variabile da 0 ad un massimo di 6 punti, alla media ponderata dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività formative che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività formativa, espressa in centodecimi.

Le lodi sono conteggiate fino a un massimo di 1 punto ogni 4 lodi.

Qualora il voto finale sia centodieci, la commissione può concedere all'unanimità la lode motivata dalla qualità eccellente della tesi o dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo. La prova finale è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a sessantasei punti.

La dignità di stampa può essere concessa a maggioranza della commissione solo a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi, indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

Art. 13 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il DAD e il CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CdS aderisce al Progetto Matricole di Ateneo, al fine di favorire una diminuzione del fenomeno dell'abbandono degli studi, attraverso azioni di sostegno specifico agli studenti nel corso del primo anno.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti, i cui nominativi sono reperibili nel sito web di Ateneo accessibile da quello del CdS.

Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito del Corso di Studio hanno validità per 6 anni.

Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse, le modalità di verifica e la composizione delle commissioni d'esame.

Una volta superate le prove integrative previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa può essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Il DAD, sentita la Scuola Politecnica, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli Studi del Corso di Studio sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS, in cui sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del Regolamento Didattico del Corso di Studio, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi del Corso di Studio contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in corso, specificando la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento, il docente o i docenti che svolgeranno l'attività didattica. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicate sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS.

**ALLEGATO 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti per la coorte 2023/2024
CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE, CLASSE L-4**

Anno di corso	Codice ins	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore attività didattica assistita	Ore studio personale
1	106755	MATEMATICA APPLICATA	6	MAT/06	DI BASE	Formazione Scientifica	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire una formazione di base, approfondendo la conoscenza degli insiemi numerici, delle funzioni e delle funzioni elementari; affrontando il problema dell'approssimazione di una funzione reale tramite polinomi: calcolo differenziale in una variabile; il problema della misura: calcolo integrale; l'utilizzo di un foglio elettronico per lo studio analitico delle funzioni e la loro realizzazione grafica.	60	90
1	101842	STORIA DEL DESIGN E DELLA GRAFICA	9						L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Storia del design e Storia della grafica.		
1	56096	STORIA DEL DESIGN	6	ICAR/13	DI BASE	Formazione di Base Nel Progetto	Italiano		Il modulo si propone di fornire agli studenti lineamenti storico-critici e metodologici per comprendere e contestualizzare gli artefatti della modernità e della contemporaneità, oggetto d'interesse della Storia del Design. La digressione storica seguirà un iter cronologico e tematico, osservando le vicende nodali all'interno della disciplina, a partire dalla sua affermazione. Verranno illustrati storicamente e opportunamente commentati i concetti chiave, le principali teorie e le diverse definizioni che si sono nel tempo susseguite, guardando a un panorama di riferimenti storici e formali, così da rendere ragione dei contesti culturali in cui le differenti correnti e i diversi oggetti sono nati.	48	102

1	101840	STORIA DELLA GRAFICA	3	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire agli studenti i lineamenti storico-critici e metodologici per comprendere e contestualizzare la produzione grafica, ripercorrendone, da un punto di vista cronologico e tematico, le principali tappe a partire dalla sua prima affermazione. Saranno illustrati i concetti chiave relativi alle principali teorie e alle diverse definizioni della grafica-editoriale e pubblicitaria- sulla base di un panorama di riferimenti storici e formali per inquadrare il clima culturale in cui le differenti correnti e i diversi prodotti sono nati.	24	51
1	56097	MATERIALI E COMPONENTI PER IL DESIGN	6	ICAR/13	DI BASE	Formazione di Base Nel Progetto	Italiano		L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti di conoscenza e comprensione delle macro-famiglie che costituiscono il panorama dei materiali contemporanei, tradizionali e di nuova generazione e di presentare l'uso delle banche dati dove potere selezionare informazioni sui materiali a disposizione del progettista in relazione alle scelte formative e fondanti per il progetto. Ulteriore obiettivo è la comprensione ed il corretto utilizzo del Cambridge Engineering Selector, un software in grado di fornire un supporto nel processo di selezione di materiali e tecnologie.	60	90
1	84620	LABORATORIO DI BASIC DESIGN	8	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli strumenti per comprendere il significato dei concetti base del progetto di design del prodotto e per sperimentare la dimensione del processo progettuale. Momenti formativi fondamentali sono le comunicazioni dedicate all'apprendimento degli elementi del processo che va dall'analisi dei bisogni all'ideazione e alla realizzazione dei prodotti e le esercitazioni teorico-pratiche.	80	120

1	84623	LABORATORIO DI DISEGNO	8	ICAR/17	DI BASE	Formazione di Base nella Rappresentazione	Italiano		L'insegnamento propone una didattica finalizzata a far acquisire allo studente abilità espressive appropriate nel campo della rappresentazione. L'impostazione di natura pratico-sperimentale permette di sviluppare congiuntamente ricerche e progetti grafici verificandone progressivamente i risultati. Particolare cura è dedicata alla conoscenza e al controllo degli oggetti, di diverse dimensioni, perseguiti attraverso l'analisi grafica delle forme, dei meccanismi e dei colori dei materiali.	80	120
1	101744	PROGETTAZIONE TRIDIMENSIONALE	8	ICAR/13	DI BASE	Formazione di Base Nel Progetto	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo di sviluppare le capacità di rappresentazione degli oggetti tramite l'uso del calcolatore e, in particolare, di maturare una formazione avanzata della computer grafica 3D. Fornisce, inoltre, un approfondimento legato alle possibili problematiche che un designer può riscontrare nel momento in cui comunica i propri progetti tramite l'ausilio dei software della modellazione tridimensionale e dei rendering.	80	120
1	101841	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE	8	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano		L'insegnamento intende fornire una panoramica degli strumenti base per la comunicazione di idee e progetti che permetta di interagire con il mondo dell'automazione e fornisca gli strumenti e i metodi necessari per organizzare, memorizzare, elaborare dati grafici bi e tridimensionali.	80	120
1	27975	LINGUA INGLESE	3		VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Inglese		L'insegnamento mira a sviluppare le abilità di lettura e ascolto a livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER).	30	45
2	56092	MECCANICA DELLE STRUTTURE	6	ICAR/08	DI BASE	Formazione Tecnologica	Italiano	106755 - MATEMATICA APPLICATA (Obbligatorio)	L'insegnamento intende fornire le conoscenze di base della statica e della scienza delle costruzioni, con particolare rilievo all'analisi dell'equilibrio dei corpi rigidi e allo studio del comportamento meccanico dei materiali e di semplici strutture. Lo studio è affrontato sia in termini di resistenza che di deformabilità. Le applicazioni riguardano l'analisi e la	60	90

									progettazione meccanica di semplici oggetti di design industriale e si basa sulla verifica della capacità portante e della funzionalità dell'oggetto, ovvero la capacità di sopportare le sollecitazioni esterne senza pervenire a collassi o malfunzionamenti.		
2	98934	SOCIOLOGIA GENERALE E METODOLOGIA DELL'INDAGINE SOCIALE	8	SPS/07	CARATTE RIZZANTI	Scienze economiche e Sociali	Italiano		L'insegnamento intende illustrare le categorie fondamentali dell'analisi sociologica necessarie alla comprensione della società contemporanea e formare gli studenti ai concetti di base relativi alle strategie, alle tecniche e agli strumenti della ricerca sociale.	64	136
2	56095	FISICA TECNICA	6	ING- IND/11	DI BASE	Formazione Tecnologica	Italiano		L'insegnamento fornisce una panoramica sui differenti aspetti della Fisica Tecnica, con l'obiettivo di permettere allo studente di procedere per macro-dimensionamenti alla comprensione delle problematiche disciplinari, sviluppando un percorso didattico applicato a specifici e concreti problemi di design. Vengono affrontati i problemi connessi agli scambi termici, all'igrometria e vengono dati elementi sulle sorgenti luminose e sull'illuminamento artificiale.	60	90
2	65410	STORIA DELL'ARCHITET TURA CONTEMPORA NEA	5	ICAR/18	DI BASE	Formazione Umanistica	Italiano		Finalità dell'insegnamento è l'acquisizione di un metodo rigoroso per la comprensione e l'analisi dello spazio architettonico, tramite una corretta e adeguata formazione storica, nonché la capacità di lettura dell'architettura nella sua molteplicità di valori: tettonico-spaziali, materici, stilistici, simbolici, funzionali, urbanistici, e dal punto di vista della correlazione con altri ambiti espressivi (ornati e arredi scultorei e pittorici). Analizzare e commentare un'opera architettonica significa anche metterla in relazione con altre, cercando relazioni, agganci e sviluppi su di un piano non solo sincronico ma anche diacronico; in altri termini, l'insegnamento intende sviluppare la capacità di confronto e, quindi, di interpretazione.	40	85

2	87027	SOSTENIBILITA' DEI PROCESSI E DEI PRODOTTI	6	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Inquadrato storicamente e criticamente, nella cultura contemporanea, il tema della sostenibilità, con attenzione alle sue differenti declinazioni e interpretazioni, l'insegnamento – anche attraverso la presentazione di casi-studio – intende fornire agli studenti conoscenze specifiche per un approccio ecologico al progetto di design, considerando le differenti tecnologie di produzione energetica da fonte rinnovabile, i sistemi di riduzione degli impatti ambientali, e, soprattutto, le diverse strategie di gestione e controllo dei processi produttivi (certificazione e analisi del ciclo di vita dei prodotti, riduzione dell'energia inglobata, strategie per il controllo delle risorse, dei rifiuti, degli imballaggi, dei trasporti, ecc., impiego di materiali eco-compatibili).	48	102
2	84621	LABORATORIO DI DESIGN	10	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	56097 - MATERIALI E COMPONENTI PER IL DESIGN (Obbligatorio), 84620 - FONDAMENTI DI DESIGN (Obbligatorio)	Il laboratorio si basa sull'integrazione interdisciplinare dei saperi che gravitano intorno al progetto di design del prodotto industriale per stimolare gli studenti a interpretare le principali problematiche ambientali (ad esempio lo smaltimento dei rifiuti) e sociali (Design for All) e le relazioni tra individui, artefatti e ambienti, finalizzati alla definizione di un approccio al progetto di tipo user-centred. L'obiettivo primario del laboratorio è quello di fornire un metodo di analisi delle problematiche e di utilizzo di dati come strumenti del progetto con conseguente sviluppo di un concept applicabile al prodotto di design inteso nella sua più larga accezione del termine. L'insegnamento si concentrerà sul tema design per il cibo, inteso non solo come progetto di prodotto, ma come progetto di una esperienza innovativa di consumo. Il tema del cibo è focalizzato sullo studio del packaging e il suo ciclo di vita, dalla produzione, alla distribuzione, alla comunicazione, al trasporto a casa, al consumo, per arrivare fino allo smaltimento.	100	150

									Un'azienda del settore alimentare scelta collaborerà con l'Università proponendo una sfida sui temi di attualità applicati ad uno specifico prodotto.		
2	84624	LABORATORIO DI GRAFICA PER IL PRODOTTO	10	ICAR/17	CARATTE RIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano	84623 - FONDAMENTI DI DISEGNO (Obbligatorio)	Il laboratorio intende avvicinare gli studenti al mondo dell'immagine editoriale e pubblicitaria, analizzando quei sistemi di visualizzazione che traducono un messaggio in segno attraverso i canali di comunicazione. Si basa sull'analisi dei mezzi e dei prodotti grafici, sull'apprendimento di tecniche e strumenti di visualizzazione, sulla formulazione di sintesi progettuali per la realizzazione e l'invenzione di modi e modelli espressivi innovativi.	100	150
2	101846	FONDAMENTI DI WEB DESIGN	5	ICAR/13	CARATTE RIZZANTI	Formazione di Base nel Progetto	Italiano		L'obiettivo dell'insegnamento è l'analisi delle problematiche di base relative al progetto di un sito web, fornendo allo studente le competenze necessarie sia per l'aspetto grafico/visuale sia del suo funzionamento tecnico e del coinvolgimento degli utenti che lo visitano, in conformità agli standard di usabilità e accessibilità.	40	85
3	101848	LABORATORIO INTERIOR DESIGN E ERGONOMIA	14						Il laboratorio è formato dai moduli: Design degli interni, Design del Prodotto di Arredo ed Ergonomia per il Design.		
3	101844	DESIGN DEGLI INTERNI	5	ICAR/16	CARATTE RIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		L'obiettivo del modulo ha lo scopo di avvicinare la figura del designer alle tematiche degli Interni nell'ambito di una visione esperienziale e multiscale del progetto che metta insieme la dimensione dell'Architettura con quella del Design.	60	90
3	101845	DESIGN DEL PRODOTTO DI ARREDO	5	ICAR/13	CARATTE RIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		L'obiettivo del modulo è quello di avvicinare le problematiche inerenti il progetto di architettura degli interni assumendo l'insieme delle componenti relazionali che entrano in gioco tra individuo e spazi abitativi, con particolare attenzione ai temi della percezione e della sensorialità e alla dimensione esperienziale che tali spazi evocano. Spazio, luce, materia, colore e oggetti: il modo in cui li percepiamo ed	40	60

									interagiamo con essi determina la nostra esperienza negli ambienti seguendo alcune regole che sono alla base del nostro abitare.		
3	101843	ERGONOMIA PER IL DESIGN E SALUTE	4	MED/42	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		La finalità del modulo è quella di fornire i fondamenti teorici e metodologici per una progettazione ergonomica, garantendo gli idonei standard di salute e sicurezza nei diversi contesti di vita e di lavoro.	40	60
3	101847	LABORATORIO TEMATICO DESIGN E PROTOTIPAZIONE	16	ICAR/13	CARATTE RIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	84621 - LABORAT ORIO DI DESIGN (Obbligato rio)	Il laboratorio si propone di sviluppare un'attitudine all'innovazione che consenta allo studente di collegare il progetto ai cambiamenti sociali, alle dinamiche di mercato, allo sviluppo tecnologico, all'interno dello scenario contemporaneo. Attraverso esperienze e sperimentazioni guida alla comprensione della dialettica fra il progetto – inteso nella più ampia accezione del termine – e la trasformazione dei comportamenti, del contesto, degli ambienti sociali e culturali, per acquisire una propria consapevolezza del processo progettuale. L'insegnamento ha inoltre l'obiettivo di fornire gli strumenti e i concetti base della prototipazione digitale ad uso del designer. Lo studente svilupperà una serie di esercitazioni che lo guideranno alla stampa 3D del proprio modello.	160	240
3	84625	LABORATORIO TEMATICO GRAFICA PER IL PRODOTTO	12	ICAR/17	CARATTE RIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano	84624 - LABORAT ORIO DI GRAFICA PER IL PRODOTTO (Obbligato rio)	Il laboratorio si propone di approfondire il tema della grafica quale strumento per la conoscenza ed il controllo dei processi di formazione dell'immagine, così da consentire allo studente opportunità di sviluppo e consolidamento di metodologie di ideazione e progetto visivo. I casi studio applicati al settore della comunicazione visiva affronteranno tematiche relative agli strumenti e alla terminologia di settore, alla valenza visiva del testo e a quella narrativa del visual, all'immagine di marca, alle strategie di posizionamento, alla lettura critica della pubblicità, sviluppando anche sperimentazioni progettuali.	120	180

3	112121	TIROCINIO	6		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano	110 CFU acquisiti	Il tirocinio formativo e di orientamento e gli stage, di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni, sono periodi di formazione per lo studente, che dovranno essere svolti solo presso studi o Enti in convenzione con la Scuola Politecnica, secondo il Regolamento pubblicato sul sito.	0	150
3	112120	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso.	0	50
3	57181	PROVA FINALE	6		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale consiste nella discussione critica, dinanzi ad apposita commissione, di un elaborato di sintesi (portfolio), redatto sotto la guida di un docente, relativo ai temi e alle discipline affrontati nel corso proprio percorso formativo.	0	150

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA